



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

DECRETO M. 130
Ufficio di servizio n.

Benevento, 22 dicembre 2021

del 23 DIC. 2021

Il Procuratore della Repubblica

Visto l'art. 24 d.l. n. 137/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 172/2020, e il D.M. 13 gennaio 2021, che hanno previsto il deposito telematico da parte dei difensori degli atti relativi ad un procedimento penale attraverso due modalità:

A) comma 1: trasmissione attraverso il Portale Deposito Atti Penali riservato, allo stato:
- 1) al deposito della nomina fiduciaria e degli atti (memorie, documenti, richieste e istanze) previsti dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p.;
- 2) all'istanza di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p., 3) alla nomina, la rinuncia e la revoca del mandato ex art. 107 c.p.p., 4) alla denuncia ex art. 333 c.p.p. e alla querela ex art. 336 c.p.p. con la relativa procura speciale;

B) comma 4: inoltro tramite casella PEC dedicata, con valore legale, di atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli suscettibili di trasmissione attraverso il Portale Deposito Atti Penali;

visto il decreto n. 106/20 del 9.11.2020, successivamente integrato con l'ordine di servizio n. 71/20 del 18.12.2020, con cui veniva dettate disposizione transitorie per il deposito degli atti e per l'effetto disposto che *"fino alla verifica del corretto funzionamento delle modalità telematiche di deposito previste dall'art. 24 del DL 137/2020, il deposito degli atti sarà consentito e si intenderà efficacemente effettuato con le modalità indicate nella Circolare n. 372020 del 20.10.2020 (prot. 4799/2020)";*

visto l'OdS n. 9/21 del 5.2.2021, successivamente integrato con decreto n. 19/21 del 10.2.2021, con cui veniva disposto, con decorrenza 5.2.2021, che il deposito telematico da parte dei difensori degli atti relativi ad un procedimento penale avvenisse esclusivamente attraverso le due modalità consentite dalla legge, e cioè la trasmissione degli atti attraverso il Portale deposito Atti Penali e la casella pec dedicata depositoattipenali.procura.benevento@giustizia.it;

considerato che, tuttavia, ad oggi tali modalità non sono osservate rigorosamente e vengono utilizzati indebitamente altri canali non deputati;

ritenuta la necessità di ribadire le disposizioni operative già dettate con l'OdS n. 9/21 del 5.2.2021 e revocando espressamente ogni diversa e precedente disposizione;

sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento nella riunione tenutasi in data odierna;



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO**

DISPONE

1. che il deposito tramite il Portale Deposito Atti Penali (PDP) costituisce lo strumento esclusivo con cui gli avvocati possono depositare telematicamente nomine e memorie previste dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p., istanze di opposizione all'archiviazione ex art. 410 c.p.p., nomine, rinunce e revoche del mandato ex art. 107 c.p.p., denunce ex art. 333 c.p.p. e querele ex art. 336 c.p.p. con relative procure speciali.
A tal fine si formulano le seguenti indicazioni.

Adempimenti ex art. 415bis/3 c.p.p.

A. per consentire ai difensori di depositare gli atti ai sensi dell'art. 415 bis comma 3 c.p.p., tramite PDP, è **condizione preliminare e indispensabile** che da parte delle segreterie:

✓ una volta emesso l'avviso di conclusione delle indagini, siano valorizzati gli appositi campi in SICP - menu **provvedimenti interlocutori** e **scheda indagato**;

✓ sia correttamente inserita l'indicazione dell'avvocato difensore nella scheda dell'indagato, nel caso in cui la nomina sia pervenuta **in una fase antecedente** l'avviso ex art. 415 bis c.p.p.;

✓ ove possibile, il caricamento dei dati sia fatto richiamando le informazioni presenti nella tabella del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati collegata al SICP, così da inserire anche il Codice Fiscale;

B. qualora la nomina sia stata rilasciata **successivamente** alla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini, l'avvocato provvederà al deposito telematico della stessa attraverso il Portale Depositi Atti Penali;

C. il deposito della nomina intervenuta **in un momento successivo** alla notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, comporterà l'aggiornamento automatico delle informazioni in SICP e consentirà l'invio, a mezzo portale, degli atti previsti dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p.;

D. allorché la qualità di difensore derivi da nomina rilasciata **in una fase antecedente** l'avviso ex art. 415 bis c.p.p., **ma non ancora annotata in SICP**, il deposito mediante portale dell'atto contenente la nomina sbloccherà comunque l'invio degli atti successivi;

E. risultando soddisfatti i requisiti dell'inserimento a SICP dell'emissione dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p. e della qualità di difensore, questi potrà inviare attraverso il PDP le memorie e i documenti previsti dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p.;

F. il portale deposito atti penali, analogamente a quanto avviene per il Portale Notizie di Reato, è collegato informaticamente all'applicativo SICP. Gli atti caricati nel PDP, una volta **accettati secondo la procedura prevista**, confluiscono nel fascicolo informatico divenendo accessibili a SICP, attraverso il menu "documenti e atti", e contemporaneamente vengono inviati al fascicolo iscritto in TIAP, ove risultano caricati



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

nella directory “Faldone SICP - Documento acquisito da SICP”;

G. l'accettazione degli atti pervenuti attraverso il PDP si effettua da SICP, menu “Ricezione atti da Avvocati”, selezionando opportunamente la voce “Ricezione Deposito”.

H. Per gli adempimenti **ex art. 410 c.p.p** si osserveranno le medesime disposizioni circa la nomina e il deposito degli atti da parte dell'avvocato e successivamente si invierà il fascicolo al GIP.

I. Per **le nomine, le rinunce e le revoche ex art. 107 c.p.p. di procedimenti già iscritti** si provvederà ad inserire gli atti dal Portale secondo la procedura innanzi richiamata e ad aggiornare al SICP i relativi campi.

Adempimenti ex art. 333 e 336 c.p.p.

Per le iscrizioni di querele o denunce con relative procure speciali, il monitoraggio costante e i successivi adempimenti devono essere effettuati dal portale NDR.

3. Dal menu “**Annotazioni Preliminari Da Portale**” il personale addetto sceglierà la voce “**Avvocato**” poi “**Validazione**” e quindi “**Ricerca**”. Dall'elenco che comparirà, che per *default* è impostato su “**attivi**”, si provvederà alla validazione, allo scarico e alla stampa dell'atto che verrà sottoposto al magistrato per le formalità dell'iscrizione ed infine iscritto secondo le modalità già in uso all'ufficio.

Deposito atti a mezzo PEC

Il deposito con valore legale di atti diversi da quelli previsti dall'art. 415 bis comma 3 c.p.p. avviene attraverso l'indirizzo PEC: depositoattipenali.procura.benevento@giustiziacert.it.

4. Ai fini dell'attestazione del deposito degli atti inviati dai difensori all'indirizzo PEC suindicato, il personale addetto provvederà ad annotare nel registro SICP nel campo “annotazioni estese” la data di ricezione degli atti a mezzo PEC e ad inserire gli stessi nel fascicolo telematico utilizzando, - **se attiva** - l'apposita funzione “allega documento”, successivamente provvederà a inviare alle rispettive segreterie per l'inserimento nel fascicolo cartaceo copia analogica degli atti ricevuti, corredata della stampa del rapporto di trasmissione con l'attestazione della data di ricezione degli stessi nella casella di posta elettronica certificata dell'ufficio.

Le comunicazioni riguardanti appuntamenti continueranno ad avvenire attraverso le Pec delle segreterie sezionali.



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO**

Il deposito telematico da parte dei difensori degli atti relativi ad un procedimento penale attraverso modalità diverse da quelle appena descritte non si intenderà efficacemente effettuato e verrà rifiutato.

Si comunichi a tutto il personale Amministrativo, ai magistrati e al Direttore.

Si trasmette al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento e, per opportuna conoscenza, al Presidente del Tribunale di Benevento.

Si pubblichi sul Sito

**Il Procuratore della Repubblica
Aldo Policastro**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aldo Policastro', with a large, sweeping flourish extending downwards and to the left.